

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2025

Gorizia, 19 dicembre 2023

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 2024	4
Capitale europea della Cultura 2025	5
Piattaforma digitale Borderless-Wireless	7
Piazzale della Transalpina/Trg Evrope	8
Small Project Fund – Interreg Italia-Slovenia 2021-2027.....	12
Progettazione e fondi comunitari	13
Bike-sharing	13
Nuovi progetti in fase di valutazione	13
Nuovi progetti in fase di scrittura / preparazione	15
Attività di coordinamento	16
3. Struttura e organizzazione	18
4. Comunicazione e promozione	19
5. Bilancio di previsione 2024-2026.....	20
Implementazione attività (Progetti)	20
Conto economico 2023-2026	20
6. Gestione dei rischi e delle opportunità.....	25
Rischi.....	25
Opportunità	26

1. INTRODUZIONE

Il titolo di Nova Gorica – Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 ha indubbiamente indirizzato le attività di tutto il territorio transfrontaliero rappresentato dal GECT GO, nonché l'interesse regionale da un lato (Friuli Venezia Giulia) e nazionale (Slovenia) dall'altro con riferimento allo stanziamento di risorse a supporto dello sviluppo territoriale.

Il GECT GO, in qualità di partner principale della Capitale Europea della Cultura 2025, ha dovuto pertanto tenere conto del grande impegno richiesto dalla programmazione in vista del 2025, e si è riorganizzato al suo interno con nuove risorse e con una nuova pianificazione e coordinamento di tutte le attività. Sono state individuate delle macroaree di attività contrassegnate dai principali progetti al fine di garantire la corretta gestione ed un andamento costante della struttura.

Le principali aree di attività possono essere quindi così riassunte:

- ECOC 2025 (fa riferimento alle attività proprie di GO! 2025);
- SPF GO! 2025 (fa riferimento al fondo per piccoli progetti finanziato nell'ambito del programma Interreg VI A Italia-Slovenia 2021-2027 e di cui il GECT GO è beneficiario e gestore);
- BIKE SHARING (fa riferimento al progetto di bike sharing);
- PROGETTAZIONE (fa riferimento all'area relativa allo sviluppo di idee progettuali da presentare a valere su bandi di diversa natura, in particolare europei).

Trasversali a queste quattro (4) macroaree sono la COMUNICAZIONE e l'AMMINISTRAZIONE.

Nell'ambito delle macroaree individuate sono state avviate importanti attività che hanno portato alla necessità di razionalizzare il personale e provvedere anche all'individuazione di collaborazioni esterne qualificate, soprattutto per le attività collegate a GO! 2025. L'aumento del personale e dei collaboratori, e la necessità di rendere più accessibile e aperto il GECT GO al territorio, anche in termini di promozione ed informazione soprattutto in vista di GO! 2025, ha portato alla decisione di dotarsi di un nuovo spazio da utilizzare in occasione di incontri, workshop, laboratori. Trattasi del c.d. GO! Center (gemello dello X Center di Nova Gorica). Nel corso del 2023 lo spazio è stato allestito ed utilizzato in alcune occasioni, anche a carattere europeo, e sarà operativo al 100% nel corso del 2024.

2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 2024

Obiettivo principale del GECT GO, lo ricordiamo, è quello di supportare i Comuni fondatori nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di area condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale. Tale obiettivo trova riscontro nelle quattro (4) macroaree di attività del GECT GO descritte nel paragrafo precedente.

Considerato l'importante obiettivo del 2025 (Capitale Europea della Cultura) e quello più strategico del 2026 (legacy), nel 2024 il GECT GO sarà impegnato in particolare nelle seguenti attività:

- Implementing body al fianco dell'ente pubblico sloveno di scopo Javni zavod GO! 2025 nella gestione delle attività previste per l'attuazione della Capitale europea della Cultura,
- Gestione e rendicontazione del Fondo per Piccoli progetti SPF GO! 2025 (programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027),
- Ricerca di nuove opportunità di finanziamento e di sviluppo coordinate con la strategia del GECT GO, e predisposizione/avvio di nuovi progetti UE e non,
- Consolidamento del personale proseguendo il processo di stabilizzazione dei dipendenti che hanno maturato l'anzianità necessaria.



Capitale europea della Cultura 2025

Il GECT GO, oltre ad aver partecipato direttamente e coordinato con successo tutto il processo di candidatura in due fasi, è stato individuato quale soggetto attuatore (c.d. implementing body) per la Capitale europea della cultura 2025 (ECOC 2025) nel libro di candidatura GO! Borderless (c.d. bid book), che rappresenta a tutti gli effetti un accordo formale stipulato con la Commissione europea per l'attuazione della CEC.

Come noto, a seguito di approfondimenti con il Ministero della Cultura sloveno, nel corso del 2021, è stato necessario modificare la struttura di attuazione del progetto in quanto il Ministero sloveno ha individuato nel vincitore del titolo, ovvero il Comune di Nova Gorica, il destinatario dei fondi di bilancio della Repubblica di Slovenia da parte del Ministero della Cultura invitandolo quindi ad istituire un nuovo ente pubblico per l'attuazione dei programmi nell'ambito del progetto.

L'ente pubblico Zavod GO! 2025 - Evropska prestolnica kulture, Nova Gorica è stato pertanto istituito dal Comune di Nova Gorica nell'ottobre 2021 allo scopo di gestire, pianificare, preparare, organizzare e attuare le attività previste per la Capitale Europea della Cultura 2025 per tutta la durata del progetto stesso. Nello svolgimento dei suoi compiti, lo Zavod GO! 2025 collabora, come da propria previsione statutaria, con il GECT GO.

I due Enti hanno individuato congiuntamente le proprie aree di competenza nell'ambito della realizzazione di ECOC 2025, nonché di tutte le attività trasversali e condivise al fine di coordinare l'attuazione congiunta della Capitale. È stato inoltre concordato che al termine delle attività e alla conclusione della Capitale, sarà il GECT GO a garantire l'impatto di lungo termine e la legacy del progetto negli anni a seguire.

La suddivisione delle attività tra i due enti può essere ricapitolata indicativamente come segue:

- Sono di competenza del GECT GO le attività relative al Logo GO! 2025 (registrazione, utilizzo, sviluppo immagine grafica coordinata, sviluppo e applicazione del brand), la gestione dei piccoli progetti finanziati attraverso lo Small Project Fund (SPF), la creazione e gestione della piattaforma GO! 2025 Borderless Wireless e la comunicazione e organizzazione di eventi sul territorio italiano, le relazioni con la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, il Comune di Gorizia ed i partner italiani della Capitale, la riqualificazione della piazza Transalpina / trg Evrope con la costruzione dell'edificio sul confine, il monitoraggio e la legacy del progetto.

• Sono di competenza dello Javni Zavod GO! 2025 le attività relative alla gestione dei progetti individuati nel BidBook (produzione, esecuzione, adattamenti, produzione, contatti con gli artisti, marketing), il loro monitoraggio e il coordinamento per gli incontri di monitoring con la Commissione; il coordinamento con il Centro per pratiche creative Xcenter, il programma EPIC; la gestione del coordinamento dell'immagine e del brand GO! 2025 in relazione al programma; la gestione della comunicazione e l'organizzazione degli eventi sul territorio sloveno, le relazioni con il Governo della Repubblica di Slovenia, il Comune di Nova Gorica e i partner sloveni della Capitale.

Le altre attività trasversali tra i due Enti (es. partecipazione ad eventi divulgativi di carattere internazionale, tavoli di lavoro bilaterali, incontri mirati con beneficiari e/o proponenti locali, nazionali e/o internazionali) vengono concordate e coordinate tra le parti di volta in volta al fine di prevedere ove possibile la partecipazione di rappresentanti di entrambe le strutture.

I due Enti hanno predisposto un sistema di coordinamento interno e condiviso l'organigramma della Capitale, in particolare per garantire un approccio unico alle attività seguite, nonché il costante scambio di informazioni necessario allo svolgimento delle attività da parte del personale e gli esperti di ambedue le parti in modo coerente e continuo.

Le attività specifiche ed il relativo piano finanziario annuali vengono concordati annualmente tra i due Enti, che svolgono le attività in base a quanto definito da un accordo tra le parti, coprendo i costi delle proprie attività con i fondi a propria disposizione.

Per l'anno 2024 le macro-attività previste in capo al GECT GO per il progetto GO! 2025 sono:

- Avvio e gestione della Piattaforma digitale Borderless Wireless;
- Avvio e gestione dei lavori di riqualificazione della piazza Transalpina / trg Evrope e della fascia verde confinaria;
- Attività di comunicazione, outreach e marketing territoriale in accordo con i Comuni di Gorizia e Nova Gorica;
- Supporto all'attuazione dei progetti del bidbook;
- Realizzazione e sviluppo di progetti e attività di avvicinamento alla Capitale Europea della Cultura 2025;
- Attività di collegamento con le Capitali Europee della Cultura (CEC) passate e future – ECOC family e ricerca di nuovi partenariati.
- Presentazione di altri progetti collegati a ECOC 2025 a valere su programmi di finanziamento europei e nazionali,
- Rafforzamento e rilancio del ruolo dei Comitati territoriali del GECT in un processo strutturato di collaborazione tra territorio transfrontaliero e GECT GO.

Da un punto di vista finanziario, per le spese qui sopra elencate legate alla gestione della Capitale si prevede di utilizzare i fondi previsti dalla L.R. 19/2021, fondi propri dei comuni e i fondi dell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno).

Per la realizzazione delle attività legate a GO! 2025, già nel corso del 2023 è stato necessario dotare il GECT GO di ulteriore personale e si è proceduto con l'assegnazione di incarichi esterni qualificati, in particolare per le seguenti attività:

- un project manager per la gestione e sviluppo della piattaforma Borderless Wireless;
- un project manager per il supporto all'attuazione dei progetti del bid-book e per il supporto ai progetti culturali aggiuntivi sul territorio regionale;
- un project manager per le attività di outreach e capacity building.

Per lo sviluppo e l'avvio delle procedure legate alla riqualificazione della Transalpina/Trg Evrope, l'ufficio tecnico del GECT è stato rafforzato con l'inserimento di un RUP aggiuntivo part-time.

Inoltre, il GECT GO si è occupato anche dell'affidamento dell'incarico esterno di monitoraggio del progetto della Capitale Europea della Cultura 2025, come richiesto dalla Commissione Europea.

Si è proceduto anche all'assunzione di un'unità di personale aggiuntivo qualificato per rafforzare il settore della progettazione UE. La posizione coperta è quella di funzionario della programmazione UE.

Tali incarichi continueranno anche nel corso del 2024 così come tutta la gestione della grafica e dell'immagine coordinata relativa alla produzione dei materiali riportanti il logo GO! 2025.

Piattaforma digitale Borderless-Wireless

La presenza in digitale di GO! 2025 durante la fase di candidatura nell'anno 2020, soprattutto durante il lockdown, è stata un'importante fonte di esperienza in quanto la mancanza di collegamento tra i cittadini e i portatori di interesse nell'area è stata individuata come un problema. La piattaforma digitale di GO! 2025 denominata Borderless Wireless è stata immaginata per fornire un punto di accesso unico per tutte le attività di GO! 2025 attraverso il quale saranno disponibili tutte le informazioni e gli strumenti per la cittadinanza, il pubblico, gli artisti, gli operatori ed i fornitori di beni e servizi. La piattaforma si prefigge l'ambizioso obiettivo di diventare punto unico di riferimento e di promozione a 360° del nostro territorio transfrontaliero, restando attiva anche dopo la conclusione di GO! 2025 ed è parte della legacy gestita del GECT GO.

Con questa precisa visione nel 2023 sono stati affidati gli incarichi di progettazione, creazione e gestione della piattaforma. A tal proposito il Project Manager nei primi due mesi di incarico ha sviluppato un piano strategico per il coinvolgimento degli stakeholder istituzionali dei territori coinvolti da ECOC iniziando un processo di progettazione partecipata che ha visto una numerosa partecipazione di soggetti istituzionali che hanno fornito materiali e contenuti necessari al popolamento della piattaforma al fine di evitare duplicazioni di costi e tempi per la realizzazione di una piattaforma che si basa sui principi di posizionamento di una destinazione turistica. Destinazione che pone al primo posto di interesse strategico ovviamente il calendario

eventi / progetti della Capitale Europea della Cultura e in ogni caso dei temi culturali in primis. Contestualmente la strategia prevede che la piattaforma verrà sviluppata in 3 lingue (inglese, sloveno ed italiano) ed i contenuti saranno creati da professionisti per ottimizzare la ricerca e il posizionamento da parte degli utenti. Lo stesso piano strategico ha individuato una governance per la gestione dei contenuti, definendo alcuni processi che saranno adottati in tutte le fasi di rilascio. La prima release (28.12.2023) consiste in una piattaforma che già si basa sugli standard di informazione e disseminazione di una Capitale Europea della Cultura con la particolare complessità di gestione delle lingue coinvolte, essendo la prima Capitale transfrontaliera della storia. La seconda release invece, prevista per metà semestre 2024 vedrà un importante sviluppo degli aspetti che contraddistinguono una destinazione turistica potenziando la mappatura di eventi, programmi, esperienze del territorio borderless con l'obiettivo ambizioso di risultare una vera e propria best-practice non solo per la complessità di raccolta dei contenuti di una area transfrontaliera ma proprio per la vocazione turistica a supporto di tutte le attività culturali così da renderla una vera e propria best-practice a livello europeo. La terza fase invece a cavallo tra il termine del 2024 ed inizio del 2025 sarà basata su un pieno funzionamento e performance della piattaforma che sarà anche in grado di offrire esperienze streaming legate a moltissime attività del programma.

Per la realizzazione della piattaforma è stato previsto un budget su quattro anni di 400.000,00 € sui i fondi previsti dalla L.R. 19/2021. Tale budget include, a parte la realizzazione tecnica in se' della piattaforma, anche il costo del project manager, dei grafici e UI/UX designers, copywriters in tre lingue, traduzioni, ...

Piazzale della Transalpina/Trg Evrope

Il servizio di progettazione dell'intervento denominato "riqualificazione del piazzale della Transalpina/trg Evrope e del Tridente" (ex Lotto 1) è stato affidato a marzo 2023 a un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) italo-sloveno. I professionisti hanno consegnato il progetto definitivo per la riqualificazione del piazzale della Transalpina/trg Evrope e del Tridente a luglio 2023 ed il progetto esecutivo ad ottobre 2023. Successivamente il progetto è stato approvato dalle amministrazioni di Gorizia e Nova Gorica. In concomitanza, ad agosto 2023 è stata avviata la prima fase della gara per i lavori, alla quale hanno partecipato cinque imprese provenienti sia dall'Italia che dalla Slovenia. Tre sono state invitate alla seconda fase, che ha preso avvio a novembre 2023. La gara si è chiusa a inizio dicembre e attualmente è in corso la fase di verifica della documentazione delle imprese.

Parallelamente, a seguito di una lettera dei sindaci di Gorizia e Nova Gorica, in cui richiedevano una nuova progettazione relativa al Lotto 2 (ex realizzazione dell'edificio Epicenter) volta a valorizzare una maggiore fascia lungo tutto il confine identificata con prevalenza di verde, non è stato affidato subito il lotto 2. L'area in questione è diventata oggetto studio della facoltà di architettura dell'università di Nova Gorica, che ha tracciato le linee guida per la progettazione della nuova area.

A dicembre 2023 è stato affidato quindi il servizio di progettazione per il progetto denominato “Riqualficazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di “GO!2025 DISTRICT” parte sud in previsione dell’evento Nova Gorica e Gorizia – Capitale Europea della Cultura 2025” (ex lotto 2).

Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione dell’investimento sono stati previsti nell’Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

L’intervento di riqualficazione del piazzale della Transalpina/trg Evrope e del Tridente è soggetto ai seguenti co-finanziamenti previsti:

- finanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027, Regione Autonoma FVG per un importo totale di € 2.300.000,00;
- finanziamento nell’ambito del programma nazionale sloveno PON FESR 2021/2027 per un importo totale di € 580.000,00;
- finanziamento del Governo Sloveno per un importo totale di € 580.000,00;
- finanziamento di risorse proprie del Comune di Nova Gorica (Slovenia) per un importo totale di € 756.069,52.

Per un importo totale complessivo pari a € 4.216.069,52.

L’intervento di riqualficazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di “GO!2025 DISTRICT” è soggetto ai seguenti co-finanziamenti previsti:

- finanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027, Regione Autonoma FVG per un importo totale di € 800.000,00 €;
- finanziamento di risorse proprie del Comune di Nova Gorica (Slovenia) per un importo totale di € 164.310,00 €.

Per un importo totale complessivo pari a € 964.310,00.

Tutti gli investimenti descritti devono essere realizzati entro la fine del 2024 in tempo utile per l’anno della Capitale Europea della Cultura 2025 essendo la piazza il luogo simbolico caratterizzante tutta la candidatura. Le diverse normative urbanistiche applicabili in Italia e Slovenia rappresentano indubbiamente il maggior ostacolo alla realizzazione dell’investimento sul confine, per tale motivo vi è un continuo confronto tra gli uffici tecnici dei due Comuni principalmente coinvolti ed il GECT GO nel suo ruolo di stazione appaltante.

Nel febbraio 2024 si prevede di dare avvio al cantiere relativo a piazzale Transalpina/trg Evrope e del Tridente, mentre a giugno 2024 si prevede l’avvio del cantiere relativo alla riqualficazione della fascia verde

transfrontaliera.

Eventi di avvicinamento a GO! 2025 e azioni di capacity building

Obiettivo principale del Capacity Building è il rinforzo delle competenze trasversali degli attori che a vario titolo popolano e interagiscono con l'ecosistema culturale locale: produttori di arte e cultura (associazioni, ICC, creativi), musei e siti culturali, istituzioni pubbliche comunali, rappresentanze giovanili. Il piano di capacity building è uno dei tasselli che compongono il più complesso piano di Outreach, che prevede molteplici azioni atte a favorire l'audience development (sviluppare il pubblico, e soprattutto la diversificazione e partecipazione di diversi segmenti in cultura) e l'audience engagement (procurare ai visitatori esperienze significative e profonde, favorire la loro frequentazione su base abituale di eventi e attività in calendario), intendendoli come strumenti di coesione sociale, benessere e qualità di vita. Nel corso del 2023 si è iniziato a sviluppare un piano di attività, in accordo con Zavod GO! 2025 che avrà il suo avvio nel 2024.

In collaborazione con il Comune di Gorizia, con i Comuni di Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, con Zavod GO! 2025 e con i dirigenti ed i referenti didattici delle scuole superiori presenti sul territorio transfrontaliero è in fase di definizione un piano di outreach che ha come obiettivo prioritario informare e sensibilizzare gli studenti sui temi della cooperazione transfrontaliera, del ruolo e dei compiti del GECT e delle opportunità offerte dalla CEC ai giovani ed al territorio nel suo complesso. Il coinvolgimento diretto dei giovani verrà portato avanti attraverso un processo di co-creazione e partecipazione che promuova la cittadinanza attiva da realizzarsi nel 2024 che verrà suddiviso in tre fasi distinte ma complementari:

- 1) Informazione e capacity building dei giovani rispetto alle tematiche della cooperazione transfrontaliera e di GO! 2025 (primo semestre 2024).
- 2) Partecipazione attiva dei giovani agli eventi di GO! 2025 e formulazione di proposte progettuali che verranno realizzate con il sostegno del GECT GO (secondo semestre 2024).
- 3) Realizzazione delle proposte progettuali selezionate (2025).

È, inoltre, in fase di definizione un percorso simile all'outreach scolastico, sia in termini metodologici sia di risultati attesi, che avrà però come beneficiari e target group gli studenti e le associazioni universitarie attive a Gorizia ed a Nova Gorica.

Di comune accordo con i tre comuni ed il Zavod verranno anche definiti e programmati degli interventi nelle scuole elementari e medie del territorio transfrontaliero per spiegare in termini semplici agli studenti gli obiettivi della CEC e del GECT GO, coinvolgendo docenti e discenti in attività di disseminazione,

condivisione e partecipazione da realizzarsi attraverso percorsi formativi e informativi a forte carattere transfrontaliero, che abbiano come obiettivo la reciproca conoscenza culturale e linguistica.

Una ulteriore attività sarà realizzata in collaborazione con la Fondazione Scuola Beni e attività culturali del Ministero italiano per la cultura e prevede un ciclo di eventi e seminari in presenza ed on line destinati agli addetti ai lavori. Il programma provvisorio attualmente previsto prevede quattro eventi e sei seminari con working group online, con il coinvolgimento previsto di 30 persone per evento e 100 per ogni seminario online. Seguiranno altri eventi simili su temi trasversali in corso di definizione.

Nel corso del 2024 continueranno gli eventi di avvicinamento a GO! 2025 avviati già nel 2023. In particolare, sulla base delle location disponibili e libere da cantieri saranno organizzati alcuni eventi/concerti al fine di animare il territorio locale e promuoverlo come contenitore di interesse turistico-culturale in vista del 2025. Tali iniziative potranno essere organizzate in collaborazione con i tre Comuni fondatori del GECT GO e/o con altri partner locali con cui si condividono vision e obiettivi in vista di GO! 2025.

Attività di marketing territoriale

Su sollecitazione del Comune di Nova Gorica e del Comune di Gorizia già nel corso del 2023 il GECT GO ha iniziato a supportare le due municipalità nella predisposizione di materiale informativo legato alla promozione della Capitale Europea della Cultura. Nel corso del 2024 saranno realizzati dei coordinati di immagine per le due città, in particolare il GECT GO si occuperà della realizzazione coordinata degli accessi principali alle città, della grafica per possibili tabelle e flag promozionali, nonché della grafica per eventuali bus urbani/extraurbani (da definire in collaborazione con Promoturismo FVG e Nomago).

Accanto alle attività di marketing tradizionale il GECT GO punterà a definire anche una strategia per il branding territoriale attraverso una collaborazione in fase di definizione con un centro di eccellenza a livello nazionale.

Small Project Fund – Interreg Italia-Slovenija 2021-2027

Nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenija 2021-27 il GECT GO è beneficiario e gestore dello Small Project Fund (SPF). Attraverso tale fondo, con bandi a cadenza annuale fino al suo esaurimento, può finanziare piccoli progetti a valere sull'obiettivo di programma PO4.6 Rafforzare *il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale*. Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Nel corso del 2023 è stato avviato e chiuso il primo bando di 3 milioni di € stanziati. Il bando ha visto una larga partecipazione del territorio con la candidatura di 239 proposte progettuali delle quali 207 sono state valutate a livello di qualità. Proprio per la quantità di progetti valutati con punteggi ottimi (87 progetti sopra la soglia di sbarramento) si è deciso di stanziare ulteriore 1.5 milione di €. Il 18 settembre 2023 è stata pubblicata la graduatoria con i 27 progetti approvati per il finanziamento che saranno tutti avviati nel 2024. Tra i vincitori del primo bando si contano 15 progetti con LP italiano e 12 con LP sloveno e questi ricoprono diversi temi, tra cui arte, sviluppo del turismo, teatro, musica, enogastronomia, sport, lingue, astronomia e filmografia.

Il processo ha richiesto un notevole impegno da parte dell'amministrazione, poiché è stato necessario configurare l'intero sistema amministrativo, informatico e procedurale, sia a livello interno che esterno, per il lancio del primo bando. Alla luce del fatto che i potenziali partner che si candidano allo SPF sono spesso carenti di esperienza nella progettazione con fondi europei, si rende inoltre essenziale la pianificazione e la conduzione di numerosi workshop e incontri. Questi sono finalizzati a fornire chiarimenti sia ai potenziali partner riguardo alla presentazione delle proposte progettuali, sia ai partner dei progetti finanziati, al fine di illustrare le pratiche di gestione e rendicontazione ad essi associate.

Nei primi mesi del 2024 è prevista la pubblicazione del secondo bando per piccoli progetti.

A seguire, sarà avviata la prima fase di rendicontazione per i progetti del primo bando per le cui verifiche delle spese e relativi certificati di convalida il GECT GO si avvarrà di supporto esterno specializzato.

Si ricorda che questi "piccoli" progetti hanno una dimensione tra i 30.000 e 200.000€, della durata fino a 24 mesi.

Progettazione e fondi comunitari

Bike-sharing

Il bikesharing transfrontaliero rappresenta un altro tassello di un grande puzzle che il GECT GO, insieme ai tre comuni, sta realizzando in uno spirito europeo. Questo sistema integrato contribuirà all'obiettivo generale di rendere la regione transfrontaliera più attraente grazie a un approccio collaborativo e preparerà l'area ad essere una vera Capitale europea della cultura transfrontaliera nel 2025. Nel 2022 è stato sottoscritto l'accordo tra il GECT GO e i comuni. Fine anno 2022 è stata avviata la prima fase di integrazione dei due sistemi cittadini di bikesharing con il trasferimento dei fondi, equivalenti a 30.000,00 €, dal Comune di Gorizia, che tramite l'accordo in questione ha incaricato GECT GO per la gestione del sistema e l'acquisto di nuova attrezzatura (stazioni, biciclette). Nel 2023 si è proceduto a richiedere il preventivo al fornitore NOMAGO, che gestisce il sistema di bikesharing, per acquistare 2 ulteriori stazioni per biciclette, una bicicletta elettrica, più tre biciclette muscolari oltre alla gestione del sistema completo (integrato con il sistema già esistente). Il Comune di Gorizia ha inoltre predisposto ulteriori fondi, 113.000,00 €, per acquistare ulteriori stazioni e biciclette, il cui utilizzo è previsto per l'anno 2024.

Nuovi progetti in fase di valutazione

Nel corso del 2023 il GECT GO ha partecipato alla predisposizione di diversi progetti a valere su diversi bandi di progettazione europea sia come partner progettuale, sia come partner associato e, in alcuni limitati casi, come capofila, all'interno di partenariati internazionali che hanno condotto alla presentazione di circa una dozzina di idee progettuali che attendono ancora di essere valutate ed eventualmente approvate dalle autorità di gestione dei diversi programmi.

Di seguito i progetti in fase di valutazione per i quali si attende una decisione da parte delle diverse autorità di gestione nel corso del 2024 (per i progetti dove il GECT GO è solo partner associato non sono specificate le attività e gli obiettivi):

ACRONIMO	BANDO/PROGRAMMA	RUOLO E ATTIVITÀ GECT GO
Beyond the Walk of Peace (BeWoP)	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Ruolo: Project partner Obiettivo: valorizzazione turistica attenta alla circolarità e sostenibilità di tre siti transfrontalieri della Grande guerra. Attività: Il GECT GO sarà responsabile della progettazione per il recupero e la valorizzazione turistica del lato italiano dell'area sacra sul Monte Sabotino; inoltre, collaborerà alla trasformazione del festival èStoria in un evento transfrontaliero Capofila: Fundacija Poti Miru

CycleProMotion	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Ruolo: Project partner Obiettivo: posizionamento di 4 smart stations con servizi diversificati per bici elettriche e cicloturisti lungo il confine tra Italia e Slovenia. Attività GECT: azione di coordinamento e gestione di una delle stazioni di assistenza, che verrà posizionata sul territorio dei comuni del GECT GO Capofila: RRA Severne Primorske d.o.o.
ECOMOVE	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Ruolo: Project partner Obiettivo: espansione del sistema di bikesharing nel territorio dei sette comuni coinvolti, con il posizionamento di 7 stazioni con bici elettriche e non, servizi di assistenza. Attività GECT: coordinamento partner italiani, posizionamento stazione di assistenza sul territorio dei comuni del GECT GO. Capofila: Comune di Caorle
GO! Energi	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Ruolo: Project partner Obiettivo: creazione di un ecosistema energetico transfrontaliero con un'enfasi sulla ricerca e l'implementazione di innovazioni verdi e sostenibili in linea con gli obiettivi del Green Deal. Attività GECT: coordinamento della comunicazione, partners e stakeholders Capofila: RRA Severne Primorske d.o.o. Nova Gorica
TEX VAN	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Ruolo: Project partner Obiettivo: favorire e promuovere la transizione verso un'economia circolare che valorizzi i rifiuti tessili. Attività GECT: garantire il coordinamento transfrontaliero, la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione tra le comunità locali e i residenti dell'area sulla tematica. Capofila: Isontina Ambiente srl
GreenIt	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Ruolo: Project partner Obiettivo: preservare la biodiversità, attraverso l'introduzione di piani per ridurre la presenza di specie invasive non autoctone nell'area transfrontaliera. Attività GECT: coordinamento delle attività per la riqualificazione del Parco dell'Isonzo per creare una rete di punti di informazione e apprendimento, con particolare attenzione alla mappatura e al censimento delle specie autoctone ed alloctone. Capofila: RRA Severne Primorske d.o.o. Nova Gorica
ACEICE	Interreg Central Europe	Ruolo: Lead Partner Obiettivo: testare e dimostrare come le azioni energetiche comunitarie guidate dai cittadini possano essere accelerate in Europa centrale; contribuendo ad accelerare la transizione energetica in Europa centrale. Attività GECT: coordinamento complessivo del partenariato (10 enti pubblici) e delle attività progettuali. Capofila: GECT GO
ttTourCEData	Interreg Central Europe	Ruolo: Project partner

		<p>Obiettivo: Rafforzamento della cooperazione per un'Europa centrale più intelligente e smart. Sostenere la transizione sostenibile delle PMI del turismo integrando le tecnologie digitali e l'innovazione di prodotto/processo.</p> <p>Attività GECT: coordinamento azioni nell'area transfrontaliera ITA-SLO. Lancio pilota azioni con PMI selezionate del settore turistico.</p> <p>Capofila: EGTC Pannon</p>
MaaS4FVG	PNRR (Missione 1 -Componente 1 - Asse 1) Progetto cofinanziato dal Programma LIFE 15 IPE IT013.	<p>Ruolo: Project partner</p> <p>Obiettivo: Mobilità sostenibile ed avvio dei servizi rispondenti ai criteri Mobility as a Service (MaaS) in 31 comuni delle ex province di Gorizia e Trieste.</p> <p>Attività GECT: coordinamento delle azioni pilota nell'area del Comune di Gorizia in connessione con altri comuni dell'area isontina.</p> <p>Capofila: Direzione centrale trasporti ed infrastrutture Regione FVG</p>
Crossterm	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	<p>Partner associato (capofila SLORI)</p> <p>Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni di studio.</p>
Tastearound	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	<p>Partner associato (capofila PromoTurismo FVG)</p> <p>Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni di studio.</p>

Nuovi progetti in fase di scrittura / preparazione

Il GECT GO sta predisponendo la documentazione per partecipare in qualità di capofila al bando Horizon Europe sul turismo circolare e l'innovazione nell'industria turistica europea con scadenza 22 febbraio 2024. L'idea progettuale riguarda la creazione di uno spazio turistico transfrontaliero integrato che valorizzi il potenziale turistico del Carso italiano, sloveno e dell'Istria interna puntando sulla creazione di un sistema di albergo diffuso che utilizzi le nuove tecnologie (IA e blockchains) in un'ottica sostenibile ed attenta all'ambiente. Le attività previste prevedono una fase di ricerca, di testing e realizzazione di una piattaforma integrata per l'offerta di alloggio e servizi turistici innovativi replicabili nelle aree transfrontaliere di tutta Europa. Il partenariato coinvolge circa 20 partner provenienti da 9 paesi europei. La durata prevista del progetto è 36 mesi per un valore complessivo di 5 MLN EUR. Approvazione prevista dei progetti: estate 2024.

È stato, inoltre, appena pubblicato da parte della Commissione europea il nuovo bando Erasmus+ che nelle sue diverse articolazioni/azioni previste ha scadenze comprese tra marzo e ottobre 2024. Le azioni di interesse del GECT GO che sono previste dal bando riguardano la mobilità dei ricercatori, lo scambio di

buone prassi formative, la cooperazione istituzionale internazionale tra enti di formazione ed enti pubblici per promuovere il capacity building in aree specifiche.

L'idea di partenza è quella di presentare un progetto con capofila ASUGI che miri a potenziare la collaborazione internazionale dell'ente con l'obiettivo ultimo di sviluppare meccanismi di mobilità e formazione per medici, operatori socio-sanitari e simili. La definizione dettagliata del partenariato e dei contenuti progettuali verrà completata nel mese di gennaio 2024.

Inoltre, il GECT GO sta valutando l'opportunità di presentare un'altra idea progettuale sullo stesso bando Erasmus+ che miri al potenziamento della cooperazione tra istituti scolastici sloveni ed italiani dell'area transfrontaliera attraverso azioni di capacity building e formazione che abbiano come beneficiari docenti e discenti delle scuole elementari, medie e superiori presenti sul territorio.

Il GECT GO è anche in attesa della pubblicazione del nuovo bando Interreg Italia-Croazia dove intende presentare in collaborazione con ASUGI ed il comune di Pola in Istria un progetto incentrato sul concetto di Housing First che abbia come beneficiari gruppi svantaggiati, disabili e persone affette da problemi di natura psichica.

Altri bandi di prossima uscita UE (es. Creative Europe, altre call Horizon Europe incentrate sulla mobilità e l'ambiente ecc) e non-UE (Ministero della cultura italiano, Regione FVG, ecc.) verranno attentamente monitorati per valutare la fattibilità e la definizione di altre proposte progettuali.

Infine, pare opportuno sottolineare sono stati avviati fattivi contatti con i coordinatori dei sette (7) Comitati permanenti del GECT (Energia, Trasporti, Cultura e formazione, Ambiente, Sport e giovani, Urbanistica e Salute) per condividere e promuovere l'idea di un coinvolgimento più diretto dei comitati nella predisposizione di progetti seguendo un approccio bottom-up, dove i comitati rappresentano il territorio e le sue esigenze, costituendo quell'elemento di raccordo con la cittadinanza che dovrebbe permettere l'individuazione di proposte ed idee progettuali congiunte che vanno nella direzione di un ulteriore rafforzamento del GECT GO nel medio-lungo periodo. Seguendo questo approccio, per i mesi del 2024 verrà proposta l'organizzazione di un incontro plenario di tutti i membri dei comitati in cui ciascun comitato presenterà le sue priorità, idee e proposte in un'ottica di condivisione e co-progettazione.

Attività di coordinamento

Il GECT GO è parte attiva in diversi tavoli bilaterali ITA-SLO coordinati dalla RAFVG e convocati nell'ambito delle tematiche di rilevanza propedeutiche allo sviluppo della Capitale Europea della Cultura 2025, nei gruppi di lavoro intercomunali ed è membro non votante del Comitato di Sorveglianza del programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 (di cui ha fatto parte anche nella precedente programmazione). È membro con funzione di "advisor" anche del Comitato di Sorveglianza del programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027.

Il GECT GO fa parte anche della rete europea dei GECT (EGTC Platform) e nel 2024 sarà membro della giuria incaricata di nominare il vincitore del EGTC Award 2024 (vinto nel 2022 dal GECT GO).

3. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

La gestione della Capitale Europea della Cultura 2025 e dello Small Project Fund impattano fortemente sulla struttura del GECT GO stesso. Particolare attenzione viene data alla pianta organica e alla gestione del personale. Attualmente il personale del GECT GO è composto da 13 dipendenti, che nel 2024 sarà aumentato di 1 nuovo amministrativo contabile arrivando così a quota 14. A questi si aggiungono i consulenti esterni a supporto di specifiche attività che necessitano di professionalità non presenti all'interno dello staff. Nel 2024 saranno anche avviate le convenzioni di tirocinio con l'Università di Trieste e l'Università di Udine così da poter ospitare con continuità anche giovani studenti e neolaureati, mentre è già attivo un tirocinio semestrale del Programma IVY. Vista la complessità della struttura, nel 2023 è stata anche formalizzata la figura del Vicedirettore nell'ottica dell'aumentata attività progettuale, figura che permane anche nel 2024.

L'organizzazione del GECT GO pertanto può essere schematizzata come segue:



4. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

L'attività di comunicazione e promozione svolta e da svolgere può essere suddivisa in due macroaree:

- Attività di comunicazione e promozione del GECT GO e delle attività/risultati progettuali raggiunti:
 - A livello europeo;
 - A livello locale/territoriale;
- Attività di promozione collegate alla Capitale europea della cultura 2025, in coordinamento con il Javni Zavod GO! 2025



Oltre alle attività di carattere convegnistico come la presenza alle fiere in presenza come la fiera del libro di Torino il GECT GO ha continuato anche una comunicazione social attraverso la sua pagina Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn e YouTube, dove vengono pubblicati video promozionali sia dei progetti gestiti da GECT GO sia relativi alla promozione della capitale europea della cultura Nova Gorica-Gorizia 2025.

Nel corso del 2023 il GECT GO si è dotato inoltre di un nuovo piano strategico di comunicazione, che include anche una parte della promozione del progetto GO! 2025. Il sito del GECT GO viene prontamente aggiornato con news ed eventi attuali. Mensilmente viene predisposta ed inviata anche una newsletter con gli highlight del mese. Sono state organizzate numerose conferenze stampa per la comunicazione degli eventi e attività organizzate dal GECT GO.

Per il 2024 si prevede un aumento dell'attività sia di comunicazione che di promozione, in particolare per le attività di monitoraggio e aggiornamento della strategia multicanale di comunicazione generale, la creazione di specifici piani di comunicazione o protocolli di comunicazione per singoli progetti, la raccolta informazioni dai referenti e preparazione dei contenuti per la comunicazione, il supporto nell'organizzazione e diffusione di eventi. Sempre in preparazione al 2025 il GECT GO intende dotarsi di un ufficio stampa professionale esterno.

5. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

A partire dalla chiusura dell'anno 2017 il GECT GO ha modificato la gestione del proprio bilancio, iscrivendo nelle immobilizzazioni immateriali anche i costi inerenti le spese di tutti i progetti attuati trattandoli come spese pluriennali e predisponendo la registrazione in apposite voci dello stato Patrimoniale in modo da poterne avere sempre in evidenza l'incremento. In tal modo è possibile tenere distinti e tracciabili i costi sostenuti lungo tutta la durata di vita dei progetti stessi. A partire dall'anno 2018 e a seguito della gestione contabile tenuta a cura degli uffici stessi con il software di contabilità specifico, si è provveduto alla riclassificazione dei conti in base alla "riclassificazione bilancio CEE" e alla luce delle attività progettuali.

Tale metodologia si è rivelata vincente nel corso degli anni in quanto ha consentito al GECT GO un puntuale e chiaro monitoraggio contabile dei progetti, con ricadute positive in tutte le fasi di gestione, rendicontazione e controllo dei progetti e viene pertanto mantenuta anche per gli anni in questione.

Implementazione attività (Progetti)

Si prevede che per il 2024 ci saranno spese per progetti per € 6.333.783,51 a fronte di un contributo del medesimo importo previsto dai contratti di finanziamento già siglati con le rispettive Autorità di Gestione o previsti dalle norme specifiche regionali.

Conto economico 2024-2026

Il bilancio di previsione relativamente al conto economico per l'anno 2024 e pluriennale 2024-2026 propone le seguenti voci:

	Previsione chiusura 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Valore delle vendite e delle prestazioni	793.771,50	882.336,44	882.336,44	882.336,44
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Materie prime e di consumo	6.744,75	5.000,00	9.000,00	5.000,00
Costi per Servizi	97.293,86	157.684,00	173.684,00	144.184,00
Per godimento di beni di terzi	20.351,76	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Per il personale	649.218,30	712.112,36	712.612,36	712.112,36
Ammortamenti e svalutazioni	4.113,86	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamenti vari	0,00			
Oneri diversi di gestione	505,99	5.000,00	5.000,00	1.500,00
Proventi e oneri finanziari	6.400,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00
Risultato prima delle imposte	9.142,98	-35.859,92	-56.359,92	-18.859,92
IRAP CORRENTE	37.762,71	42.929,08	42.929,08	42.929,08
Avanzo / perdita d'amministrazione	-28.619,73	-78.789,00	-99.289,00	-61.789,00

Secondo la previsione economica individuata in tabella, le risorse proprie del GECT GO andranno a coprire parte dei i costi del Direttore, del Vicedirettore e i costi generali di gestione del GECT GO (spese utenze, costo professionisti esterni, oneri amministrativi, oneri finanziari, ecc.).

I contributi dei tre comuni per l'anno 2024 verranno versati nella seconda metà dell'annualità prevista ovvero verranno versati a rendiconto nel 2024 e, sommati al rimborso delle spese amministrative come da programma, genereranno una perdita di amministrazione prevista di – 28.619,73 che verrà coperta con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti. In particolare, si evidenzia che i comuni sloveni richiedono per il versamento della quota una giustificazione delle spese effettuate il che fa slittare il ricevimento dei fondi al termine dell'esercizio e implica un notevole sforzo di anticipazione finanziaria del GECT-

Anche per il 2024 e per gli anni a seguire viene riproposta la revisione in aumento degli importi annui in capo ai Comuni al fine di garantire un corretto funzionamento dell'Ente, come evidenziato anche dal Collegio dei Revisori.

Come già evidenziato nella Relazione al conto consuntivo per l'anno 2020, 2021 e per l'anno 2022, vi sono state modifiche nella composizione delle risorse umane, che vanno rinforzate mantenendo le professionalità acquisite. Si vuole qui sottolineare che la "squadra" che gestirà l'anno 2025 va costruita professionalmente investendo sin da subito, altrimenti il rischio di non avere personale sufficiente o con sufficiente professionalità è molto alto. In particolare, si sottolinea la necessità di continuare con il processo di stabilizzazione del personale compatibilmente con le previsioni normative al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa. A tal fine si rileva che ad inizio del 2023 si è proceduto alla stabilizzazione di 1 funzionari e 2 istruttori amministrativi procedendo, nel corso del 2024 e 2025, alla stabilizzazione del restante personale attualmente in forze al momento del raggiungimento dei requisiti previsti per legge.

Ciò consentirà al GECT GO anche di poter attingere ai diversi strumenti previsti dal legislatore per gli enti che hanno una certa percentuale di personale a tempo indeterminato (come p.es. un maggior numero di personale somministrato per esigenze temporanee) e di assumere ulteriore personale a tempo determinato per le specifiche esigenze progettuali di GO! 2025 e SPF.

Si sottolinea la necessità di promuovere e consolidare la collaborazione e il supporto del personale dei Comuni che lavorerà, come d'altro canto già in passato, con il personale del GECT GO a supporto e per le attività in carico all'ente locale nelle sue competenze nonché per l'implementazione delle attività collegate alla Capitale europea della Cultura 2025 o per lo sviluppo di nuove progettualità. Tali collaborazioni mirano ad arricchire ancor più le capacità e il possibile raggio d'azione del GECT GO nel suo ruolo di ente transfrontaliero nel quale il personale dei vari enti territoriali non solo collabora attivamente, ma con un sistema di collaborazione flessibile è possibile affrontare nuove sfide e al contempo ottimizzare le risorse disponibili permettendo agli enti maggiore flessibilità e incisività nelle attività previste creando team transfrontalieri con una visione ed una conoscenza a 360° gradi delle realtà coinvolte. Soprattutto nell'ottica della Capitale europea della cultura 2025 tale collaborazione assume ruolo fondamentale per capacità di attrarre professionalità altamente specializzate e con conoscenze specifiche del territorio necessarie all'implementazione di GO! 2025.

I costi per l'attuazione delle attività progettuali vengono portati a Stato patrimoniale e coperti, a fronte di un puntuale svolgimento dei compiti indicati e di una corretta rendicontazione, dai rispettivi contributi ricevuti per l'attuazione dei progetti. Come evidenziato nel bilancio, la voce quasi si annulla con l'importo previsto tra le rispettive entrate. Le azioni - e pertanto il dettaglio delle spese - non vengono qui esplicitate in quanto si riferiscono a quelle approvate nelle rispettive schede progettuali e sono state riportate per le fasi più importanti già nel capitolo "Attività 2024".

Nel dettaglio, le principali spese generali di funzionamento possono essere esplicitate come di seguito.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, che includono prevalentemente costi per la cancelleria e la carta.

Costi per servizi

- 1) costi per utenze, che comprendono costi per la telefonia fissa, mobile e internet ed altri costi di gestione che non ricadono già nella quota di spese per la nuova sede di corso Italia 55 concessa in comodato d'uso gratuito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Per tali spazi la concessione prevede il solo costo riferito ai costi vivi relativi alle spese per utenze (quali luce, gas, riscaldamento e condizionamento, ecc.) e assicurazione RCA.
- 2) prestazioni di lavoro autonomo, che comprendono il costo dell'assistenza amministrativa e fiscale (commercialista), il costo del responsabile della protezione dei dati (DPO), i costi operativi per l'implementazione dell'attività, la formazione del personale su specifici programmi, i servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio Responsabile sicurezza sui luoghi di lavoro, ...), il servizio di supporto legale, il servizio di interpretariato e traduzione per le necessità legate alle attività istituzionali, specialistiche e di sviluppo progettuale del GECT GO, nonché alle necessità dell'UOI. Tale voce comprende anche le eventuali prestazioni professionali diverse necessarie per lo sviluppo delle progettazioni strategiche del GECT GO;
- 3) spese amministrative generali, che comprendono le spese postali, il servizio di elaborazione paghe, le spese generali varie, le spese di ospitalità, le spese per visite mediche dei dipendenti, costi di assicurazione civile patrimoniale, le commissioni e le spese bancarie.

Costi per godimento di beni di terzi, che comprendono i servizi informatici acquistati a canone, rappresentati dal costo degli abbonamenti per i servizi di conservazione digitale, posta certificata, Microsoft Office365 e relativo cloud che sostituisce una rete fisica aziendale, dominio GECT GO, antivirus, programma di contabilità, programma del protocollo informatico e di altri eventuali software dei quali l'Ente si dovrà dotare per la propria attività. Avvalersi di software in abbonamento in cloud anziché in acquisto permette di avere a disposizione un prodotto sempre aggiornato e protetto, in linea con il GDPR e con i migliori sistemi anti hacker, evitando così il costo per l'acquisto della licenza perpetua, che allo scadere del periodo di ammortamento risulterebbe obsoleta, e i costi per l'assistenza e l'aggiornamento. Comprendono inoltre i costi per il contratto di noleggio della macchina fotocopiatrice multifunzione che funge da unico punto stampa per tutto l'Ente. Nel 2024 si prevede l'acquisto di eventuale ulteriore attrezzatura informatica che si renda necessaria, soprattutto ai fini di migliorare la digitalizzazione dell'ente anche alla luce delle nuove necessità eredità anche della passata situazione epidemiologica.

Costi per il personale (salari e stipendi, oneri sociali, altri costi del personale), che vengono coperti sia dai contributi su progetti sia dai comuni fondatori. Viene qui considerato il personale attualmente in servizio, direttore, vicedirettore e indicativamente n.1 ulteriori figure (stimate in n. 1 istruttori cat. C) da attivare nel corso dell'anno 2024 per le esigenze della struttura in fase di definizione.

Ammortamenti e svalutazioni. Il preventivo degli ammortamenti sulle immobilizzazioni è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali. La stima è rappresentata da:

- 1) immobilizzazioni immateriali: ammortamento dei software su licenza, del sito web e del programma per la rilevazione delle presenze
- 2) immobilizzazioni materiali: ammortamento del terminale di rilevazione presenze, dei computer, dei telefoni di servizio, dell'impianto di traduzione simultanea tipo tour guide system, di mobili e arredi. Nel 2024 si prevede l'acquisto di ulteriore attrezzatura informatica che si renda necessaria, soprattutto ai fini di migliorare la digitalizzazione dell'ente, nonché di arredi d'ufficio.

Oneri diversi di gestione, ove si annoverano soprattutto le spese per bolli ecc.

Proventi e oneri finanziari. In quanto il sistema di gestione finanziaria del Programma prevede il rimborso dei costi progettuali a rendiconto i tempi dei rimborsi non sono certi e si è reso pertanto necessario, come già anticipato sopra e come già deliberato dall'Assemblea in data 15/1/2018 dell'ITI (rif. anche verbale seduta dd. 2/8/2018), attivare un fido su conto corrente con costi che graveranno sul bilancio proprio del GECT GO stesso e, pertanto, anche sui contributi di funzionamento dei Comuni. Il fido viene mantenuto – verificando le condizioni ovvero i possibili fornitori – in quanto anche con il sistema di gestione dell'SPF e degli investimenti infrastrutturali l'ente dovrà esporsi finanziariamente prima di ricevere i finanziamenti.

6. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Contesto

Il consolidamento delle attività, il coinvolgimento in un'operazione che richiede una forte capacità di reazione, puntuale e precisa, a richieste urgenti ed esigenze mutevoli quale risulta il percorso per GO! 2025, le opere da realizzare a cavallo del confine e la necessità di gestire il Fondo per piccoli progetti SPF GO! 2025 sono tutti elementi che costituiscono uno scenario operativo sfidante ma non privo di rischi che, se correttamente gestiti, possono costituire delle importanti opportunità per il GECT GO, per i tre comuni e per tutti i partner coinvolti.

Rischi

- ✓ **Rischio Personale con professionalità ed esperienza specifica:** come noto, il GECT GO è di fatto un'unione transfrontaliera tra comuni con limitate risorse umane proprie. Il carico di lavoro previsto per il 2024 e gli anni successivi – soprattutto per il 2025 - richiede la continuazione della disponibilità di personale interno con specifica professionalità ed esperienza dei Comuni ed il consolidamento dello staff direttamente contrattualizzato dall'Ente. Il passato avvicendamento della direzione e di alcuni ruoli chiave rimangono a memoria del rischio individuato.
- ✓ **Gestione del rischio:** la soluzione proposta è legata alla pronta sostituzione del personale uscito, l'individuazione – in caso di necessità – di specifiche professionalità di supporto nonché la continuazione del processo di stabilizzazione del personale compatibilmente con le previsioni normative al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa.
- ✓ **Rischio finanziario (anticipi):** Come noto, nel 2018 il GECT GO ha dovuto pertanto accedere a un fido su conto corrente per garantire il corretto margine di liquidità per l'attuazione delle attività delle linee progettuali individuate all'interno dell'ITI (deliberazione dell'Assemblea in data 15/1/2018, verbale seduta dd. 2/8/2018). Le somme derivanti dal suddetto fido su conto corrente hanno quindi integrato l'anticipo finanziario che il GECT GO ha ottenuto dal Programma. Similmente si prevede di gestire l'anticipo necessario per lo svolgimento dello SPF, per il quale l'ente ha ricevuto un anticipo unicamente per concedere il prefinanziamento dei progetti ma non per le spese di gestione del fondo stesso.
- ✓ **Gestione del rischio** si segnala il permanere del rischio di natura finanziaria in caso di eventuali decurtamenti delle spese già effettuate. Al fine di evitare notevoli esposizioni finanziarie individuare

strumenti di supporto alla rendicontazione che consentano un veloce rientro delle somme anticipate e di garanzia per i soggetti ai quali si concederà un anticipo sul finanziamento dei progetti SPF.

Opportunità

Oltre ai rischi connessi all'espletamento delle procedure di gara, al rispetto delle scadenze per le opere infrastrutturali e non, nonché le soluzioni prospettate offrono anche delle opportunità e dei benefici sia per il GECT GO che per i comuni coinvolti:

1. la confermata possibilità di lavorare a stretto contatto offre l'occasione per il personale dipendente di rafforzare la collaborazione tra gli enti coinvolti e di costruire passo dopo passo team transfrontalieri stabili con una visione ed una conoscenza a 360° gradi delle realtà coinvolte. Questo processo agevola il rafforzamento non solo organizzativo ma anche istituzionale del GECT GO come ente in grado di agire per e a favore dei comuni fondatori e del territorio.
2. l'emergenza da pandemia ha obbligato il personale del GECT GO a adottare modalità di lavoro "agile" e fortemente improntate all'utilizzo di piattaforme e strumenti informatici che consentono l'operatività da remoto. L'esperienza acquisita e la consapevolezza di un'accelerazione imprevista ed epocale del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione (e non solo) permettono di prevedere un futuro "ritorno" in termini di esigenze e potenzialità degli strumenti che consentiranno di costruire assieme ai territori e proporre a finanziamento progetti che offrano soluzioni evolute ai bisogni della popolazione dell'area di riferimento.